

*Diocesi di Piacenza-Bobbio*

**VEGLIA DI PREGHIERA**  
**IN PREPARAZIONE**  
**ALL'ORDINAZIONE EPISCOPALE**  
**E ALL'INGRESSO IN DIOCESI DEL VESCOVO ADRIANO**

In luogo ben visibile può essere posta l'icona di Cristo buon Pastore.

**CANTO**  
*Eccomi*  
*(n° 229 Cantiamo al Signore)*

**Eccomi, eccomi, Signore io vengo**  
**Eccomi, eccomi, si compia in me la tua volontà.**

Nel mio Signore ho sperato  
E su di me s'è chinato  
Ha dato ascolto al mio grido  
M'ha liberato dalla morte.

I miei piedi ha reso saldi  
Sicuri ha reso i miei passi  
Ha messo sulla mia bocca  
Un nuovo canto di lode.

Il sacrificio non gradisci  
Ma mi hai aperto l'orecchio  
Non hai voluto olocausti  
Allora ho detto, io vengo.

**Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.**

**℟.** Amen.

**La pace, la carità e la fede, da parte di Dio nostro Padre**  
**e del Signore nostro Gesù Cristo,**  
**siano con tutti voi.**

**℟.** E con il tuo spirito.

**1. PREGHIERA DI LODE**

Dopo ogni invocazione si può porre una lampada accesa ai piedi dell'icona.

**♩ *Laudate omnes gentes, laudate Dominum.***

*Padre di misericordia e Dio di ogni consolazione,  
che abiti nei cieli e volgi il tuo sguardo di benevolenza su tutte le creature,  
noi ti lodiamo e ti benediciamo per il dono del Vescovo Adriano  
che hai chiamato alla guida della nostra chiesa.*



*Tu non lasci mai mancare alla tua chiesa pastori secondo il tuo cuore  
che, pieni della potenza del tuo Spirito, possano annunciare il Vangelo,  
santificare e guidare il popolo e riunirlo sotto l'unico pastore che è Cristo.*



*Ti rendiamo grazie Padre, perché nel Vescovo, scelto tra gli uomini e per gli uomini  
e costituito nelle cose che riguardano Dio,  
tu ci offri l'immagine viva del tuo Figlio venuto nel mondo  
per servire l'umanità e con il dono della propria via.*



**Padre Santo, che conosci i segreti dei cuori,  
concedi al Vescovo Adriano di pascere il santo gregge con amorevole cura  
e di compiere in modo irreprensibile la missione del sommo sacerdozio.  
Per la mansuetudine e la purezza di cuore possa essere offerta viva a te gradita.  
A te o Padre la gloria e la potenza, per Cristo, con lo Spirito Santo,  
nella santa Chiesa ora e nei secoli dei secoli.**

**℟. Amen.**

## **2. INVOCAZIONE DELLO SPIRITO**

**La guida:**

*“Vi sono diversità di carismi, ma uno solo è lo Spirito”. Imploriamo l'abbondanza dei doni dello Spirito sulla nostra Chiesa che attende il nuovo pastore, il Vescovo Adriano. La luce dello Spirito ricolmi il suo cuore di sollecitudine verso il gregge che gli è affidato e doni a noi la disponibilità e la docilità a lasciarci guidare sulla via del Vangelo.*

### **CANTO**

*Veni Creator*

*(n° 414 Cantiamo al Signore)*

Veni, creator Spiritus, / Mentis tuorum visita,  
Imple superna gratia / Quae Tu creasti, pectora.  
Qui diceris Paraclitus / altissimi donum Dei,  
fons vivus, ignis, caritas / et spiritalis unctio.  
Tu, septiformis munere, / digitus paternae dexteræ;  
Tu, rite promissum Patris, / sermone ditans guttura.  
Accende lumen sensibus, / infunde amorem cordibus,  
infirmi nostri corporis / virtute firmans perpeti.  
Hostem repellas longius / pacemque dones protinus  
ductore sic Te praeviso, / vitemus omne noxium.  
Per Te sciamus da Patrem / noscamus atque Filium,  
Teque utriusque Spiritum / credamus omni tempore.  
Amen.

OPPURE

*Lo Spirito del Signore  
(n° 424 Cantiamo al Signore)*

**Lo Spirito del Signore è su di me,  
lo Spirito del Signore mi ha consacrato,  
lo Spirito del Signore mi ha inviato  
a portare il lieto annuncio ai poveri.**

A fasciare le piaghe dei cuori spezzati,  
a proclamare la libertà degli schiavi,  
a promulgare l'anno di grazia del Signore,  
e per consolare tutti gli afflitti  
dando loro una corona,  
olio di gloria, canto di lode  
invece di lutto e di dolore.

Essi si chiameranno querce di giustizia,  
la piantagione gradita al Signore,  
segno per tutti della sua gloria.  
E ricostruiranno le vecchie rovine,  
rialzeranno gli antichi ruderi,  
restaureranno città desolate  
e devastate da più generazioni.

Ed essi saranno chiamati sacerdoti del Signore,  
saranno detti ministri del nostro Dio,  
e dalle nazioni saranno serviti.  
Ed essi godranno le loro ricchezze,  
trarranno vanto dai loro beni.  
Avranno gloria e non vergogna,  
grida di gioia e non di oppressione.

Poiché io sono il Signore che ama la giustizia,  
darò loro fedelmente il giusto salario.  
Concluderò con loro una alleanza  
E saranno famosi fra tutti i popoli,  
la loro stirpe tra le nazioni.  
Chi le vedrà ne avrà stima,  
perché sono benedetti da Dio.

**Preghiamo.**

**O Dio, Pastore eterno che edifichi la chiesa con la varietà e ricchezza dei tuoi doni  
e la governi con la forza dal tuo amore, concedi al tuo servo,  
il Vescovo eletto Adriano che hai voluto a capo della comunità di Piacenza-Bobbio,  
di presiederla in nome di Cristo, maestro, sacerdote, pastore.  
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,  
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,  
per tutti i secoli dei secoli.**

**℟. Amen.**

### **3. ASCOLTO E MEDITAZIONE DELLA PAROLA**

#### **PRIMA LETTURA**

Dagli Atti degli Apostoli

20,17-31

<sup>17</sup> Da Mileto Paolo mandò a chiamare a Èfeso gli anziani della Chiesa. <sup>18</sup> Quando essi giunsero presso di lui, disse loro: "Voi sapete come mi sono comportato con voi per tutto questo tempo, fin dal primo giorno in cui arrivai in Asia: <sup>19</sup> ho servito il Signore con tutta umiltà, tra le lacrime e le prove che mi hanno procurato le insidie dei Giudei; <sup>20</sup> non mi sono mai tirato indietro da ciò che poteva essere utile, al fine di predicare a voi e di istruirvi, in pubblico e nelle case, <sup>21</sup> testimoniando a Giudei e Greci la conversione a Dio e la fede nel Signore nostro Gesù. <sup>22</sup> Ed ecco, dunque, costretto dallo Spirito, io vado a Gerusalemme, senza sapere ciò che là mi accadrà. <sup>23</sup> So soltanto che lo Spirito Santo, di città in città, mi attesta che mi attendono catene e tribolazioni. <sup>24</sup> Non ritengo in nessun modo preziosa la mia vita, purché conduca a termine la mia corsa e il servizio che mi fu affidato dal Signore Gesù, di dare testimonianza al vangelo della grazia di Dio.

<sup>25</sup> E ora, ecco, io so che non vedrete più il mio volto, voi tutti tra i quali sono passato annunciando il Regno. <sup>26</sup> Per questo attesto solennemente oggi, davanti a voi, che io sono innocente del sangue di tutti, <sup>27</sup> perché non mi sono sottratto al dovere di annunciarvi tutta la volontà di Dio. <sup>28</sup> Vegliate su voi stessi e su tutto il gregge, in mezzo al quale lo Spirito Santo vi ha costituiti come custodi per essere pastori della Chiesa di Dio, che si è acquistata con il sangue del proprio Figlio. <sup>29</sup> Io so che dopo la mia partenza verranno fra voi lupi rapaci, che non risparmieranno il gregge; <sup>30</sup> perfino in mezzo a voi sorgeranno alcuni a parlare di cose perverse, per attirare i discepoli dietro di sé. <sup>31</sup> Per questo vegilate, ricordando che per tre anni, notte e giorno, io non ho cessato, tra le lacrime, di ammonire ciascuno di voi.  
Parola di Dio.

**R.** Rendiamo grazie a Dio.

**CANTO**  
*Ti seguirò*  
(n° 515 Cantiamo al Signore)

Ti seguirò, ti seguirò, o Signore  
e nella tua strada camminerò.

**Ti seguirò, ti seguirò, o Signore  
e nella tua strada camminerò.**

Ti seguirò nella via dell'amore  
e donerò al mondo la vita.

Ti seguirò nella via del dolore  
e la tua croce ci salverà.

Ti seguirò nella via della gioia  
e la tua luce ci guiderà.

**ALLELUIA**

**VANGELO**

Dal Vangelo secondo Giovanni

10,1-16

In quel tempo, Gesù disse: <sup>1</sup> "In verità, in verità io vi dico: chi non entra nel recinto delle pecore dalla porta, ma vi sale da un'altra parte, è un ladro e un brigante. <sup>2</sup> Chi invece entra dalla porta, è pastore delle pecore. <sup>3</sup> Il guardiano gli apre e le pecore ascoltano la sua voce: egli chiama le sue pecore, ciascuna per nome, e le conduce fuori. <sup>4</sup> E quando ha spinto fuori tutte le sue pecore, cammina davanti a esse, e le pecore lo seguono perché conoscono la sua voce. <sup>5</sup> Un estraneo invece non lo seguiranno, ma fuggiranno via da lui, perché non conoscono la voce degli estranei". <sup>6</sup> Gesù disse loro questa similitudine, ma essi non capirono di che cosa parlava loro.

<sup>7</sup> Allora Gesù disse loro di nuovo: "In verità, in verità io vi dico: io sono la porta delle pecore. <sup>8</sup> Tutti coloro che sono venuti prima di me, sono ladri e briganti; ma le pecore non li hanno ascoltati. <sup>9</sup> Io sono la porta: se uno entra attraverso di me, sarà salvato; entrerà e uscirà e troverà pascolo. <sup>10</sup> Il ladro non viene se non per rubare, uccidere e distruggere; io sono venuto perché abbiano la vita e l'abbiano in abbondanza. <sup>11</sup> Io sono il buon pastore. Il buon pastore dà la propria vita per le pecore. <sup>12</sup> Il mercenario - che non è pastore e al quale le pecore non appartengono - vede venire il lupo, abbandona le pecore e fugge, e il lupo le rapisce e le disperde; <sup>13</sup> perché è un mercenario e non gli importa delle pecore.

<sup>14</sup> Io sono il buon pastore, conosco le mie pecore e le mie pecore conoscono me, <sup>15</sup> così come il Padre conosce me e io conosco il Padre, e do la mia vita per le pecore. <sup>16</sup> E ho altre pecore che non provengono da questo recinto: anche quelle io devo guidare. Ascolteranno la mia voce e diventeranno un solo gregge, un solo pastore.

Parola del Signore.

℟. Lode a te, o Cristo.

OPPURE

In quel tempo, alzati gli occhi al cielo, Gesù pregò dicendo: «Padre santo, custodisci nel tuo nome coloro che mi hai dato, perché siano una cosa sola, come noi.

Quand'ero con loro, io conservavo nel tuo nome coloro che mi hai dato e li ho custoditi; nessuno di loro è andato perduto, tranne il figlio della perdizione, perché si adempisse la Scrittura. Ma ora io vengo a te e dico queste cose mentre sono ancora nel mondo, perché abbiano in se stessi la pienezza della mia gioia. Io ho dato a loro la tua parola e il mondo li ha odiati perché essi non sono del mondo, come io non sono del mondo.

Non chiedo che tu li tolga dal mondo, ma che li custodisca dal maligno. Essi non sono del mondo, come io non sono del mondo. Consacrali nella verità. La tua parola è verità. Come tu mi hai mandato nel mondo, anch'io li ho mandati nel mondo; per loro io consacro me stesso, perché siano anch'essi consacrati nella verità».

Parola del Signore.

℟. Lode a te, o Cristo.

*Breve meditazione di colui che presiede*

#### 4. PREGHIERA DI SUPPLICA

Dopo ogni invocazione si possono infondere alcuni grani di incenso in un piccolo braciere posto dinnanzi all'icona.

**Al Padre, per mezzo di Cristo, Pastore buono, che ha dato la vita per le sue pecore, innalziamo con fiducia la nostra preghiera.**

℟. *Guida il tuo popolo, Signore.*

Padre santo, tu hai voluto che la Chiesa continuasse nel tempo l'azione di amore intrapresa dal tuo Figlio; sostienila con la tua grazia, perché faccia risuonare ovunque il tuo messaggio e doni consolazione e pace ad ogni creatura. Preghiamo.

Padre di misericordia, illumina con la luce del tuo Spirito il Vescovo Adriano perché annunci con fedeltà e costanza, passione ed entusiasmo la parola che salva. Preghiamo.

Padre buono, dona forza e coraggio al Vescovo Adriano perché edifichi il corpo di Cristo che è la Chiesa, perseverando nella sua unità insieme agli altri Vescovi, sentendo viva la sollecitudine per tutte le Chiese. Preghiamo.

Padre ricco di grazia, dona al nostro Vescovo di prendersi cura con affetto fraterno di tutto il popolo di Dio, mostrando spirito di accoglienza e di premurosa sollecitudine soprattutto verso i piccoli e i poveri. Preghiamo.

Padre ricco di amore, dona alla Chiesa di Piacenza-Bobbio che si prepara ad accogliere il nuovo pastore viva disponibilità ad essere docile al suo magistero, uniti in un solo cuore popolo e vescovo, affinché non manchi mai al pastore la docilità dei fedeli e ai fedeli la sollecitudine del pastore. Preghiamo.

## PADRE NOSTRO

## BENEDIZIONE FINALE

Dio Padre che guida il suo popolo con sapienza e amore  
doni saggezza e carità al Vescovo Adriano che ha chiamato alla guida della nostra Chiesa.

℟. Amen.

Cristo Gesù che ha inviato gli apostoli nel mondo per annunziare a tutti gli uomini la salvezza,  
doni alla nostra Chiesa di accogliere con amore e seguire con docilità  
gli insegnamenti del pastore che Egli ha voluto per noi.

℟. Amen.

Lo Spirito Santo, suscitatore di carismi e ministeri,  
arricchisca la nostra Chiesa di vocazioni per il servizio della comunità.

℟. Amen.

E la benedizione di Dio onnipotente,  
Padre e Figlio e Spirito Santo  
discenda su di voi e con voi rimanga sempre.

℟. Amen.

Glorificate il Signore con la vostra vita,  
andate in pace.

℟. Rendiamo grazie a Dio.

**CANTO**  
*Salve, Regina*  
*(n° 473 Cantiamo al Signore)*

Salve Regina, Madre di misericordia.  
Vita, dolcezza, speranza nostra, salve!  
Salve Regina! (2v)  
A te ricorriamo, esuli figli di Eva.  
A te sospiriamo, piangenti  
in questa valle di lacrime.  
Avvocata nostra, volgi a noi gli occhi tuoi.  
Mostraci, dopo quest'esilio,  
il frutto del tuo seno, Gesù.  
Salve Regina, Madre di misericordia.  
O clemente, o pia, o dolce Vergine Maria.  
Salve Regina!  
Salve Regina, salve, salve!